e collocatisi col loro seguito sotto gli ordini di Filippo, incontanente si posero in cammino per liberare dall'assedio Alençon. Giovanni, fatto consapevole del loro appressarsi, si diede a fuggire così alla dirotta, che abbandonava e tende e macchine e bagagli in balia del nemico. Roberto fu impiegato nel 1214 dal re di Francia ad oggetto di conchiudere una tregua a Chinon con questo medesimo re Giovanni; portò le armi nel susseguente in Linguadoca contro gli Albigesi; ed essendo morto nell'8 settembre 1217 a Morteville presso Laval, fu sotterrato nell'abazia di Perscigne, ove sopra la tomba scorgesi tuttavia la sua effigie. Da Giovanna della Guerche sua prima sposa gli nacquero Giovanni, che mancò nell'8 gennaio 1212; Mahaut, prima sposa di Tebaldo VI conte di Blois; Hèle ovvero Alice, che sposò 1.º innanzi al 1205 Roberto di Malet signore di Graville, 2.º prima del 1220 Aimeri visconte di Chatelleraud. Emma, ereditiera del territorio di Laval, seconda sua sposa, gli partori Roberto che seguita, e ripassò dappoi ad altre nozze con Matteo II di Montmorenci, contestabile di Francia e ceppo del ramo Montmorenci Laval (V. li signori di Laval). Roberto aveva intrapreso un viaggio in Terra Santa, d'onde riportò seco alcune reliquie, e le depose nell'abazia di Perseigne.

ROBERTO IV.

1217. ROBERTO, postumo figlio di Roberto III, succedette allo stesso nella contea d'Alençon. Al momento della morte del genitore si erano scelte alcune levatrici per comprovare la gravidanza di sua madre, e la si era in oltre confidata alla loro custodia, per assicurarsi del fanciullo che avrebbe dato alla luce. Il giovane principe non visse che circa due anni, mancato essendo verso il finire del 1219; e così in lui ebbero termine gli antichi conti d'Alençon. Conquistatasi poi dal re Filippo Augusto la Normandia, ei congiunse al suo dominio questa contea, eccettuata la Roche-Mabile, mediante cessione a lui fattane da Aimeri visconte di Chatelleraud e da Alice ovvero Hèle di lui sposa, crede di Roberto IV suo fratel consanguineo. M. Dupuy e così pure Bry della Clergerie parlano di que-